



«Il Futuro del settore forestale: la strategia forestale nazionale e accordi di Foresta»

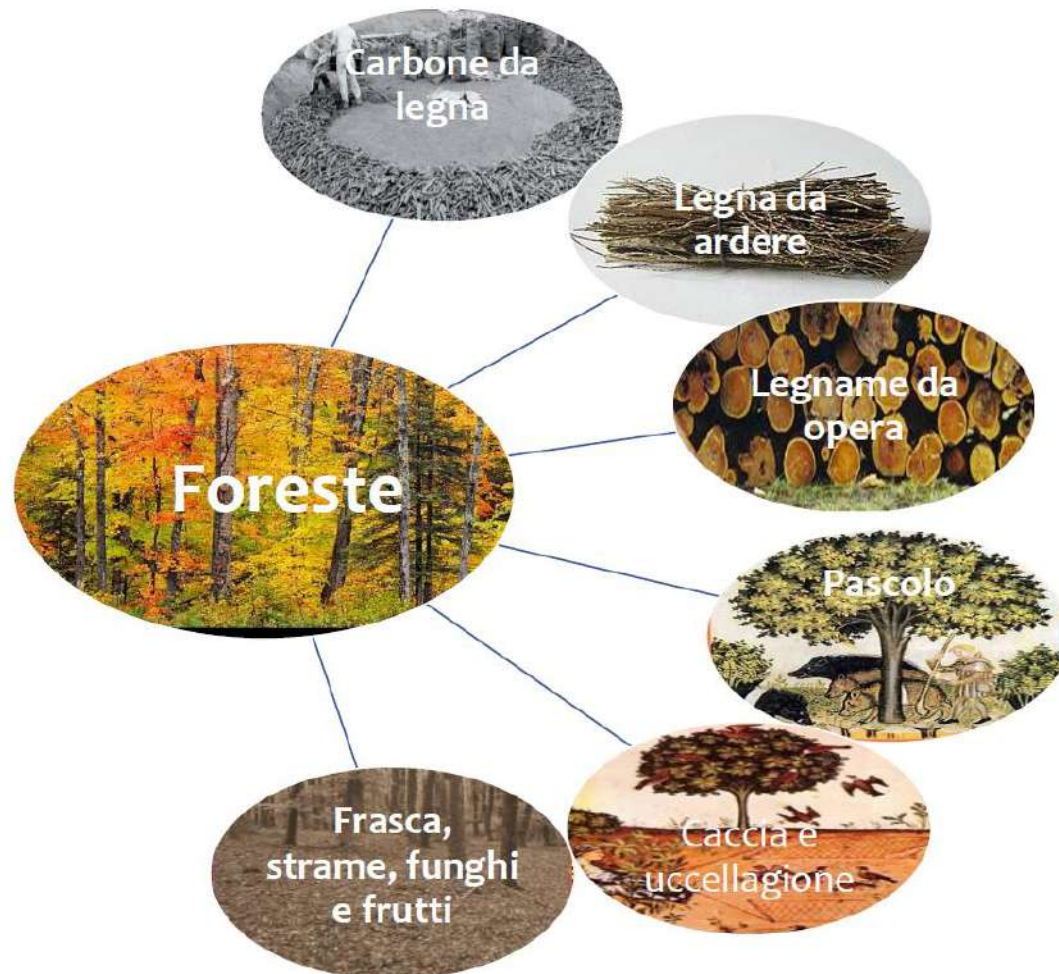
## Il Bosco e le sue funzioni:

I boschi, come componente essenziale dell'ambiente, rivestono una moltitudine di ruoli:

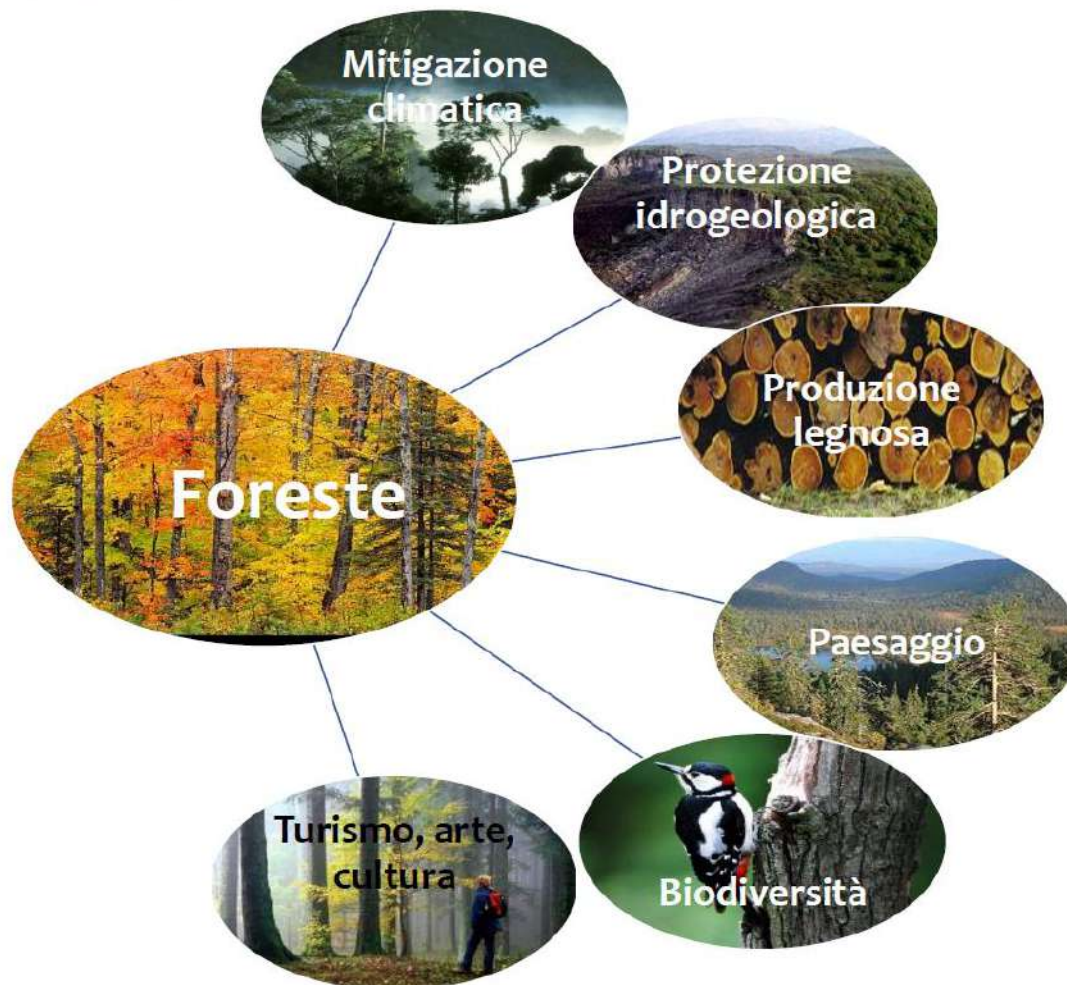
- produzione di legno,
- protezione del suolo e delle acque,
- conservazione della biodiversità,
- serbatoio di CO<sub>2</sub>,
- luogo di svago ed elemento essenziale del paesaggio (Servizio Ecosistemico)

Tali funzioni sono riassumibili in cinque macro-categorie: **produttiva, protettiva, turistico-ricreativa, naturalistica e ambientale**, potenzialmente svolte in contemporanea da tutti i boschi, anche se in misura e con efficacia differente, a seconda del contesto ambientale e socio-economico.

## La multifunzionalità delle foreste di **IERI**



## La multifunzionalità delle foreste di **OGGI**



## **Gli Strumenti futuri:**

1)



2) Il decreto-legge «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» (D.l. del 31 maggio 2021, n. 77)

## La Strategia Forestale Nazionale: **approvata il 09/02/2022**

Si tratta di un documento strategico di validità ventennale, primo nel suo genere a livello italiano, il cui percorso di realizzazione ha avuto inizio nel 2017 con la nascita della Direzione generale delle Foreste del Mipaaf e con l'emanazione nel 2018 del Testo unico , cui sono seguiti otto decreti Ministeriali di cui la Strategia costituisce la cornice e l'asse portante.

legge di bilancio 2022, sono stati 420 milioni di euro, fino al 2032, per l'attuazione della Strategia forestale nazionale.

Secondo i dati forniti dall'ultimo inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi forestali di carbonio, nel nostro paese i boschi rappresentano il 36,7% della superficie totale, con un aumento del 18,4% in circa 10 anni, e hanno raggiunto, oggi, gli 11 milioni di ettari.

“Portare il Paese ad avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità, capaci di contribuire alle azioni di mitigazione e adattamento alla crisi climatica, offrendo benefici ecologici, sociali ed economici per le comunità rurali e montane, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni. La **Strategia Forestale Nazionale** incentiverà la tutela e l’uso consapevole e responsabile delle risorse naturali, con il coinvolgimento di tutti, in azioni orientate dai criteri della sostenibilità, della collaborazione e dell’unità di azione”.

**AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO A**

- A.1** Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio
- A.2** Servizi e pagamenti ecosistemici
- A.3** Funzioni di difesa del territorio e di tutela delle acque
- A.4** Diversità biologica degli ecosistemi forestali
- A.5** Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici
- A.6** Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
- A.7** Gestione dei rimboschimenti

**AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO B.**

- B.1** Gestione Forestale Sostenibile
- B.2** Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive
- B.3** Filiere forestali locali
- B.4** Servizi socioculturali dei boschi
- B.5** Tracciabilità dei prodotti forestali
- B.6** Consumi e acquisti responsabili

**AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO C.**

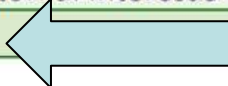
- C.1** Informazione e responsabilità sociale e ambientale dei cittadini
- C.2** Ricerca, sperimentazione e trasferimento
- C.3** Dimensione internazionale delle politiche forestali



### Azioni Specifiche

<b>A.S.1</b>	Gestione degli eventi estremi	
<b>A.S.2</b>	Coordinamento lotta e prevenzione incendi boschivi	
<b>A.S.3</b>	Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale	
<b>A.S.4</b>	Arboricoltura da legno e pioppicoltura	
<b>A.S.5</b>	Alberi monumentali e boschi vetusti	
<b>A.S.6</b>	Alberi e foreste urbane e periurbane	
<b>A.S.7</b>	Boschi ripariali e planiziali	
<b>A.S.8</b>	Stato di conservazione e Lista Rossa degli ecosistemi forestali	
<b>A.S.9</b>	Agroselvicultura, sistemi agroforestali e sughericoltura	
<b>A.S.10</b>	Gestione degli impatti tra foreste e fauna selvatici	

### Azioni Strumentali

<b>A.St.1.</b>	Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici	
<b>A.St.2.</b>	Adeguamento del quadro normativo di interesse forestale	
<b>A.St.3.</b>	Coordinamento e co-programmazione interistituzionale	
<b>A.St.4.</b>	Consultazione dei portatori di interesse	
<b>A.St.5.</b>	Cluster Legno	

## L'accordo di Foresta:

Misure di semplificazione e di promozione dell'economia circolare nella filiera foresta-legno

È promossa la stipulazione di accordi di foresta nel territorio nazionale, quali strumenti per lo sviluppo di reti di imprese nel settore forestale, al fine di valorizzare le superfici pubbliche e private a vocazione agro-silvo-pastorale nonché per la conservazione e per l'erogazione dei servizi ecosistemici forniti dai boschi.

Gli accordi di foresta di cui sono stipulati tra due o più soggetti, singoli o associati, di cui almeno la metà deve essere titolare del diritto di proprietà o di un altro diritto reale o personale di godimento su beni agro-silvo-pastorali o almeno un contraente deve rappresentare, in forma consortile o associativa o ad altro titolo, soggetti titolari dei diritti di proprietà o di un altro diritto reale o personale di godimento su beni agro-silvo-pastorali.

Gli accordi di foresta, allo scopo di valorizzare superfici private e pubbliche a vocazione agro-silvo-pastorale nonché di assicurare la conservazione e l'erogazione dei servizi ecosistemici, nel rispetto della biodiversità e dei paesaggi forestali, possono:

a) individuare e mettere in atto le migliori soluzioni tecniche ed economiche in funzione degli obiettivi condivisi e sottoscritti dai contraenti con gli accordi medesimi;

- b) promuovere la gestione associata e sostenibile delle proprietà agro-silvo-pastorali per il recupero funzionale e produttivo delle proprietà fondiari pubbliche e private, singole e associate, nonché dei terreni**
- c) prevedere la realizzazione di interventi volti alla riduzione dei rischi naturali, del rischio idrogeologico e di incendio boschivo;**
- d) prevedere la realizzazione di interventi e di progetti volti allo sviluppo di filiere forestali e alla valorizzazione ambientale e socio-culturale dei contesti in cui operano;**
- e) promuovere sinergie tra coloro che operano nelle aree interne sia in qualità di proprietari o di titolari di altri diritti reali o personali sulle superfici agro-silvopastorali sia in qualità di esercenti attività di gestione forestale e di carattere ambientale, educativo, sportivo, ricreativo, turistico o culturale.**

**Gli accordi di foresta sono equiparati alle reti di impresa agricole.**

**Le regioni promuovono ogni idonea iniziativa finalizzata alla loro diffusione e attuazione».**

**Per riassumere.....**

- 1. Pianificazione Forestale**
- 2. Promozione di Forme Aggregative (Associazioni Imprese Boschive, Consorzi Forestali, Cooperative,**
- 3. Gestione Forestale Sostenibile (PEFC, FSC)**
- 4. Formazione Forestale per Qualificazione degli Operatori Forestali**
- 5. Viabilità ed Infrastrutture Forestali ( punto cruciale)**
- 6. Accordi di Foresta**
- 7. Valorizzazione della filiera forestale locale**

**« Il bosco insegna la gratitudine di quando si riceve un dono.  
Piu ancora del suo Legno, ancora dell'aria che respiriamo e che ci rinfresca e purifica,  
dell'acqua che ci depura e conserva, della quiete che ci da e della terra che difende e  
trattiene... abbiamo bisogno del suo stato di benessere spirituale»**

**Dott. For. Zaccoletti Gabriele**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**Claudio Cervellati**  
**Resp.Le Tecnico Nazionale Federazione Risorse Boschive Confagricoltura**